



ALLEGATO EMISSIONI

Oggetto: Ditta Carpenteria Metallica Pucciarini Giovanni & Figli s.a.s. di Pucciarini Giovanni & C.- Autorizzazione Unica Ambientale – Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c) e ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”, che alla parte quinta definisce norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera;

VISTA la L. n. 241/90 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;

CONSIDERATO che, con nota acquisita al protocollo regionale E – 0049895 del 07-03-2016, il S.U.A.P.E. del Comune di Assisi (PG) ha trasmesso alla Regione Umbria la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale per il titolo abilitativo di cui all’art. 3 comma 1 lett. c) del DPR 59/2013 e ai sensi dell’art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti da uno stabilimento per attività di produzione di carpenteria metallica della Ditta Pucciarini Giovanni, con sede legale ed unità produttiva ubicata in via dei Fornaciai n. 5, nel Comune di Assisi (PG);

VISTA la nota depositata in atti, con la quale è stato richiesto il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale alla ditta subentrante con una nuova ragione sociale “Carpenteria Metallica Pucciarini Giovanni & Figli s.a.s. di Pucciarini Giovanni & C.”, per brevità anche con la sigla “Carpenteria Metallica Pucciarini Giovanni s.a.s.”;

VISTA l'autorizzazione a carattere generale ai sensi della D.D. n. 5426 del 18/07/2012 già rilasciata alla Ditta dalla Provincia di Perugia per attività hh), “SALDATURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE” e per attività g), “VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO O VETRO”;

CONSIDERATO che:

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le attività di:
 - lavorazione meccanica di metalli mediante operazioni di taglio, tornitura punzonatura, presso-piegatura etc.;
 - assemblaggio di carpenteria mediante saldatura a filo;
 - verniciatura del manufatto metallico;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 5 postazioni di saldatura;

- nel punto di emissione E2 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da piano grigliato per verniciatura;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da vasca di verniciatura ad immersione;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da n. 2 postazioni di saldatura;
- la Ditta effettua attività di verniciatura di metalli connessa ai punti di emissione E2 ed E3, dichiarando consumi di prodotti vernicianti inferiori a 50 kg/giorno, valori corrispondenti ai limiti della fascia C per l'attività (g) "VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO O VETRO", di cui alla D.D. n. 5426 del 18/07/2012 della Provincia di Perugia;
- la Ditta effettua attività di saldatura connessa ai punti di emissione E1 ed E4, dichiarando consumi di materiale d'apporto inferiori a 20 kg/giorno, valori corrispondenti ai limiti della fascia C per l'attività (hh) "SALDATURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE", di cui alla D.D. n. 5426 del 18/07/2012 della Provincia di Perugia;
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- il Gestore intende installare:
 - n. 3 postazioni di saldatura dei semilavorati metallici convogliando le relative emissioni atmosferiche nel punto di emissione E4;
 - un impianto per taglio laser con realizzazione del punto di emissione E5;

PREMESSO che così come previsto dall'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., per il rilascio dell'autorizzazione è stata regolarmente convocata una Conferenza di Servizi che si è tenuta in data 21-05-2018 ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241 /90 e s.m.i.;

RICHIAMATI gli esiti della Conferenza di Servizi: *"Dopo approfondita disamina, anche in considerazione dei diversi e rilevanti interessi giuridici coinvolti, dato atto che nessuno dei rappresentanti delle amministrazioni invitate ha espresso il proprio motivato dissenso, dato atto, altresì, dei pareri dei soggetti prima indicati e non presenti fisicamente alla riunione, considerando acquisiti gli assensi delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'Ente, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990, l'istanza in esame riceve il parere favorevole a condizione che vengano considerate parte integrante del parere favorevole tutte le condizioni e prescrizioni riportate nel documento istruttorio redatto da A.R.P.A.";*

VISTO il documento istruttorio redatto da A.R.P.A. Umbria (prot. n. 5881 del 29/03/2018) e acquisito al protocollo regionale prot. n. E - 66549 del 29-03-2018;

PRESO ATTO dei pareri del Comune di Citerna:

- nota del 17/05/2018, acquisita al protocollo regionale n. 0102823 del 18/05/2018, con la quale dichiara che l'edificio sito in via dei Fornaciai n. 5, Fraz. Santa Maria degli Angeli, nel Comune di Assisi (PG), individuato al NCEU con la particella 236 del Foglio di mappa n. 119, risulta legittimato dal punto di vista edilizio e sanitario;
- nota del 26/03/2018, prot. n. 11, acquisita al prot. regionale n. 0066862 del 30/03/2018 e trasmessa nuovamente al prot. n. regionale n. 0102823 del 18/05/2018, con la quale attesta che l'attività esercitata dalla ditta nel suddetto fabbricato ricade in zona per attività produttive ed è compatibile con la destinazione di P.R.G. vigente;

PRESO ATTO altresì dei pareri trasmessi con nota prot. n. 73778 del 21-05-2018, acquisita al prot. reg. n. 0104277 del 21-05-2018 da quale USL Umbria 1, Dipartimento di Prevenzione:

- parere favorevole del 21-05-2018 del Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
- parere favorevole del 16-05-2018 del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro che recita: *"In riferimento alla richiesta di cui all'oggetto, esaminati gli elaborati tecnici degli interventi migliorativi oggetto della pratica consistenti nella acquisizione di un impianto di taglio laser con la conseguente realizzazione di un nuovo punto di emissione, indicato con E5, ed al potenziamento di un impianto di aspirazione fumi di saldatura con aumento della portata d'aria e delle postazioni di saldatura che passano a 5 dalle attuali 2 con espulsione in atmosfera tramite camino identificato come E4, si attesta la CONFORMITA' a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, a condizione che vengano rispettate le seguenti condizioni:*
 - 1) *Rispetto delle indicazioni contenute nei libretti di uso e manutenzione degli impianti sopracitati;*
 - 2) *Aggiornamento del proprio Documento di Valutazione dei Rischi alla luce degli interventi migliorativi in atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 29 comma 3 D.Lvo 81/2008."*;

CONSIDERATO che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione richiesta di cui all'oggetto;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

-1- AD AUTORIZZARE, ai sensi del DPR 59/2013 art. 3 c. 1 lett. c) e ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 s.m.i., le emissioni in atmosfera derivanti da uno stabilimento per attività di produzione di carpenteria metallica della Ditta Carpenteria Metallica Pucciarini Giovanni & Figli s.a.s. di Pucciarini Giovanni & C., con sede legale ed unità produttiva ubicata in via dei Fornaciai n. 5, nel Comune di Assisi (PG);

-2- A VINCOLARE tale autorizzazione:

- a- al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;
- b- alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici agli atti della Regione Umbria e dell'A.R.P.A.;
- c- fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, dei controlli analitici discontinui previsti nell'autorizzazione, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla corretta tenuta del registro per gli impianti soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;
- d- alle seguenti prescrizioni di carattere generale:
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia, all'A.R.P.A. - Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi e al Sindaco del Comune di Assisi (PG);

- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria, Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria – Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria, Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei controlli previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;

- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
 - d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
 - d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
 - d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
 - d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i., come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- e- alle seguenti prescrizioni specifiche:
- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E4, E5 nell'arco di 10 giorni;
 - e.2 successivamente, i monitoraggi delle emissioni dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per il punto di emissione E5 e con periodicità biennale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4;
 - e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	espresse come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.4 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotti per verniciatura (vernici, catalizzatori, solventi etc.)

di metalli acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;

- e.5 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero dei prodotti di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi dell'eventuale superamento del limite di 50 kg/giorno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.6 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi del materiale d'apporto acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.7 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Bastia - Assisi dell'eventuale superamento del limite di 20 kg/giorno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.8 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;
- e.9 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;
- e.10 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.4, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;
- e.11 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale riferite agli impianti già in esercizio al rilascio dell'autorizzazione dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal ricevimento del medesimo atto;
- e.12 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;
- e.13 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.9, d.10 e d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio dell'autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;

-3- A STABILIRE che le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3 e 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;

- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

-4- A STABILIRE che:

- A- in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida, e successivamente revocata;
- B- si intendono applicate anche tutte quelle norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente indicate nel presente atto.

F.to L'Istruttore Tecnico
Dott.ssa Monia Velloni

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI
Allegato 1
Ragione Sociale **CARPENTERIA METALLICA PUCCIARINI GIOVANNI s.a.s.**
Unità Produttiva: **Assisi (PG) Via dei Fornai n. 5**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Postazioni di saldatura	Polveri	5	mg/Nm³	10.000	8	220	Ambiente	8,00	0,40	-	-	Pre-filtro metallico Setto filtrante
E2	Piano grigliato verniciatura (fase verniciatura)	Polveri	3	mg/Nm³	30.000	4	220	Ambiente	8,00	0,60	-	-	Setto filtrante Adsorb. carboni attivi Separatore inerziale
		S.O.V.	50										
	Piano grigliato verniciatura (fase essiccazione)	S.O.V.	50	mg/Nm³									
E3	Impianto verniciatura ad immersione (fase verniciatura)	S.O.V.	50	mg/Nm³	7.200	3	220	Ambiente	7,50	-	0,40	0,40	Adsorb. carboni attivi
	Impianto verniciatura ad immersione (fase essiccazione)	S.O.V.	50	mg/Nm³									
E4	Postazioni di saldatura	Polveri	5	mg/Nm³	10.000	8	220	Ambiente	8,00	0,40	-	-	Pre-filtro metallico Setto filtrante
E5	Impianto taglio laser	Polveri	5	mg/Nm³	2.400	6	220	Ambiente	8,00	0,30	-	-	Pre-filtro metallico Filtro a cartucce

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E2, E3	S.O.V. espresse come C.O.T
E4	Punto di emissione oggetto di modifica
E5	Nuovo punto di emissione

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
---------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)